



MECCANICHE DELLA MERAVIGLIA 14

Da un'idea di e con la regia di Albano Morandi

Filippo Centenari

Fratture

A cura di ACME Art Lab (Alessia Belotti, Melania Raimondi e Camilla Remondina)

Filippo Centenari (Cremona, 1978. Vive e lavora a Cremona) presenta una selezione di opere inedite per una delle sale che si affacciano sul Chiostro del Museo Diocesano di Brescia, lavori a parete di grandi dimensioni appartenenti al ciclo intitolato *Fratture*.

La ricerca di Centenari riunisce elementi molto diversi tra loro, come pittura, parti plastiche, elettronica, luce, creando progetti interattivi e dando ai materiali un significato *altro* e nuovo, che astrae dalla funzione dell'oggetto usato. Il frammento è un tema centrale per l'artista, una vera e propria divisione che attraversa poi un processo di ricomposizione e di ricostruzione, un rimodellamento dei materiali e delle tecniche, dal video alle installazioni luminose.

In *Fratture* elementi grezzi coesistono con elementi fragili, i materiali della quotidianità si fondono con l'immaterialità del neon. Ed è proprio la luce, in perfetto dialogo con il luogo che ospita le sue opere, che si pone come attivatrice di una visione diversa del mondo che ci circonda e che ci mostra nuovi particolari, nuovi dettagli, davanti ai quali non possiamo far altro che meravigliarci.

La mostra è sostenuta dalla Galleria Paola Verrengia, Salerno che rappresenta il lavoro dell'artista.

Immagini allegare e didascalie delle opere

La pura forma trascende la sostanza, 2020

Foglia oro su cristallo ultra light e ottone

180 x 20 cm circa

Riflesso, 2018

Neon, trasformatore

45 x 25 cm

Senza titolo/Record, 2017

Ferro, carta, pittura, luce a led

Misure variabili

Filippo Centenari. Nota bio-bibliografica

La ricerca di Filippo Centenari affonda le sue radici nel campo del multimediale dove pittura, video, meccanica ed elettronica convivono e si intrecciano in progetti di diversa natura, creando un'interazione e sconvolgendo le regole tecniche di ciascun mezzo scelto. Sviluppa un metalinguaggio capace di stravolgere le logiche strutturali degli oggetti ordinari, portandoli ad interagire con lo spettatore; dai media digitali all'analogico. Centenari disegna e progetta la ricerca di una sintesi multimediale, dalla Polaroid alla stampa digitale, dal video all'installazione e all'interazione. Un lavoro che progredisce frammentando e ricostruendo continuamente immagini e mezzi provenienti dalla storia e dagli spazi digitali, frammenti che diventano ora "altri" tesi e connessi in una nuova un'armonia.

Ha partecipato a numerosi progetti e mostre internazionali – "Periplo del Mediterraneo", Genova 2004, "Radiance & Resonance/ Signals of time" Dashanzi Art District 798 - space, Beijing 2004, "Isola di Pasqua Project", Isola di Pasqua 2004. Nel 2005 viene insignito del XIX Premio Internazionale per l'arte elettronica "Guglielmo Marconi" , Bologna.

Sue opere sono state esposte in importanti rassegne e Gallerie, dalla "Biennale di Arte Sacra di Teramo" presso il Museo della Fondazione Stauros a "Mediterraneo D'arte" presso

l'archivio centrale dello Stato, EUR, Roma.
Nel 2006 in occasione della "Notte dei Musei" a Cremona, firma insieme al maestro Nino Migliori, l'installazione "Stradivari dalla Tradizione al Sogno".
Nel 2007 partecipa alla manifestazione internazionale en plein air "Cowparade" - Milano, con l'opera "Anima" sponsorizzata da Microsoft.
Nel 2008 partecipa alla mostra Italiana in Cina e Korea "Energie Sottili della Materia" (Shanghai, Beijing, Shenzhen, Seoul).
Sempre nel 2008 realizza "Resistenza all'immagine" una grande installazione per il padiglione italiano alla prima Biennale Internazionale di Arte Giovane di Mosca : "Qui Vive?" – "Oltre i confini del corpo" organizzata dal National Centre for Contemporary Arts of Moscow e dal Moscow Museum of Modern Art, al Fabrika Project.
La sua opera "San Sebastiano" -2008- è presente nella "Collezione Farnesina: *Esperimenta*" – Ministero degli Affari Esteri.
Nel 2010 espone a Shanghai, in occasione dell'Expo, nella mostra "Contemporary Energy. Italian Attitudes" presso il Museo Supec (Shanghai Urban Planning Center). Partecipa alla Quarta Biennale della Fine del Mondo in Argentina nel 2014.
Nel 2015 espone il suo lavoro nella mostra "Contemporary Visions" presso il SPSI Art Museum di Shanghai.